



SCHEMA DI MASSIMA

DOSSIER DEI COMUNI: GANGI

PRESIDENTE	Giovanni Avanti
Responsabile del Procedimento Supporto al RUP	Mirella Calascibetta Anna Luisa Pirrone Fabio Costanzo
Progettista incaricato Studio Geologico Valutazione Ambientale Strategica	Giuseppe Gangemi Antonio Gallo Giuseppe Genovese

Collaboratori del progettista
Giovanni Cattafi
Mario Nastasi
Santino Nastasi
M. Chiara Tomasino





Presentazione del dossier

Il *Piano Territoriale Provinciale* (P.T.P.) si propone i seguenti obiettivi:

- fornire gli elementi di conoscenza necessari alla valutazione delle azioni e degli interventi rilevanti alla scala del territorio provinciale;
- indicare le linee fondamentali dell'assetto del territorio provinciale a partire dagli elementi di tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- assumere carattere ordinatore e di coordinamento per le attività e le funzioni di competenza provinciale e carattere operativo per specifici interventi di competenza o promossi attraverso accordi di programma e concertazioni con gli enti locali e/o sovracomunali;
- fornire indirizzi e "misure" alla pianificazione di livello comunale ed esplicitare i criteri per il coordinamento della loro efficacia anche nei confronti di altri enti sovracomunali.

Lo *Schema di massima* del P.T.P., oltre agli altri obiettivi e alle finalità previste dalla L.R. 9/86, fornisce un primo inquadramento degli interventi previsti articolandone la consistenza nei territori di ciascun Comune della Provincia Regionale di Palermo.

Poiché il *Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011* approvato dal Consiglio Provinciale nello scorso mese di Luglio, fa parte integrante e prioritaria del P.T.P., gli interventi in esso previsti costituiscono la fase iniziale dell'attuazione del P.T.P. medesimo. A questi primi interventi seguono quelli specifici del Piano che sono tipologicamente coerenti con l'art. 12 e con l'art. 13 della L.R. 9/86, nonché gli interventi di grande rilevanza territoriale di altri enti nei confronti dei quali la Provincia Regionale di Palermo ha svolto e svolge attività di concertazione e coordinamento.

Ma poiché i servizi, la viabilità e le attrezzature rispondono anche a talune proporzioni dimensionali, ogni Comune viene presentato da una scheda sintetica sulla popolazione e sui caratteri demografici ritenuti più importanti per descrivere la vitalità di ognuno di essi e il trend di sviluppo al primo decennio (anno 2.018) e al secondo decennio (anno 2.028).

Tra gli elementi fondamentali di tutela dei beni ambientali e dei beni culturali ricadono – per le competenze dell'Amministrazione Provinciale – i **parchi** e i **centri storici**. I primi, i **parchi**, costituiscono l'armatura centrale e più estesa della **rete ecologica provinciale** e del più ampio **sistema naturalistico-ambientale**. I secondi, i **centri storici**, costituiscono i nodi più apprezzabili sia del **sistema territoriale urbanizzato** che del complessivo patrimonio culturale.

Ogni Comune di questa Provincia è dotato di centro storico che costituisce il cuore del più vasto sistema insediativo. La sua tutela, in quanto elemento unitario di trame, tessuti e manufatti di antica origine insediativa, fornisce elementi di indiscutibile valore per una corretta e generalizzata politica di recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto di tipo abitativo, ma anche per ipotesi di riuso e riqualificazione di contenitori architettonici per servizi di grande qualità storico-artistica. Per questi motivi la scheda riportata, tratta e rielaborata dall'*Inventario del Patrimonio Culturale Europeo* (I.P.C.E.) e già depositata al *Consiglio d'Europa* dalla Soprintendenza di Palermo, rappresenta sia la perimetrazione del Centro Storico Urbano (C.S.U.) sia l'elenco degli edifici e dei manufatti di riconosciuto valore storico-architettonico.

Il Comune cui il singolo dossier è dedicato potrà così valutare la rappresentazione sintetica che di esso il P.T.P. coinvolge all'interno delle più vaste **relazioni di contesto** territoriale definite dalle ipotesi di governo del territorio per lo sviluppo programmato.

Palermo, Ottobre 2009

Il Presidente
Giovanni Avanti

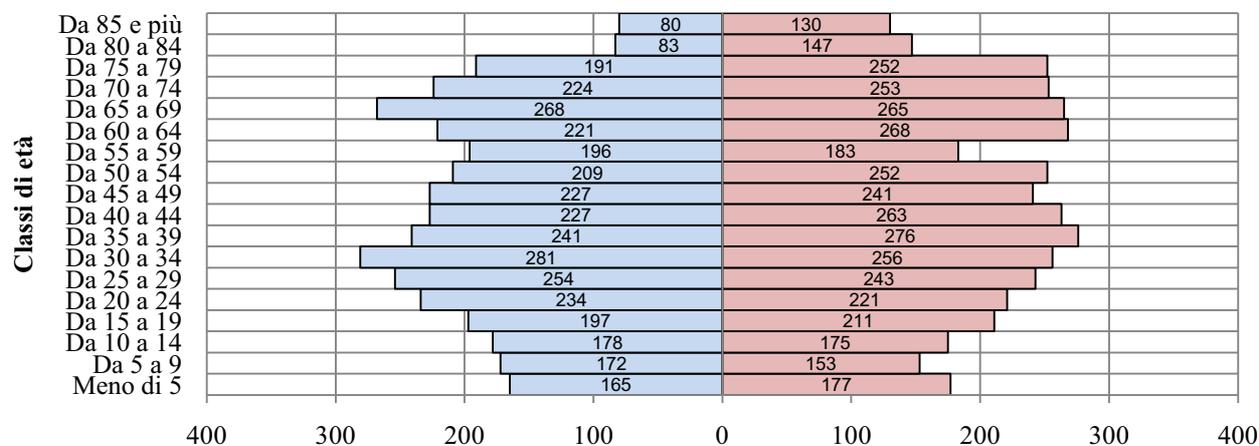
Gangi

Popolazione e densità: Previsioni

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Codice ISTAT Provincia	Provincia	Superficie Territoriale km ²	Ha	note
36	Gangi	82	PALERMO	127,16	12.716	-

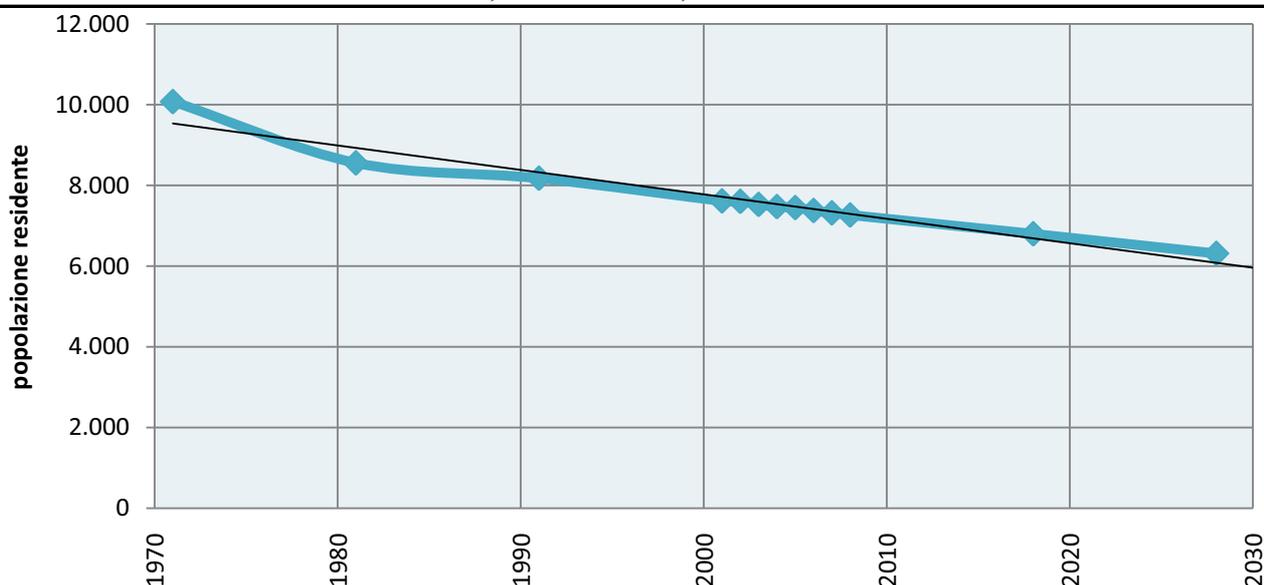
Popolazione residente per sesso e classe di età (I.S.T.A.T. 2001)

Totale	7.614	Maschi	3.648	Femmine	3.966
--------	-------	--------	-------	---------	-------



Popolazione residente (valori assoluti)

Anno censimento	Popolazione residente	Variazione %	Densità territoriale ab./km ²	note
1971	10.072	-	79,21	
1981	8.555	-15,06%	67,28	anno base di riferimento
1991	8.176	-4,43%	64,30	
2001	7.614	-6,87%	59,88	
2002	7.603	-0,14%	59,79	
2003	7.527	-1,00%	59,19	
2004	7.473	-0,72%	58,77	
2005	7.449	-0,32%	58,58	
2006	7.377	-0,97%	58,01	
2007	7.318	-0,80%	57,55	
2008	7.266	-0,71%	57,14	attualità
2018	6.801	-6,41%	53,48	Previsione o trend
2028	6.315	-7,14%	49,66	





Descrizione. A fianco della SS. 120 (Caltavuturo Nicosia), a 132 Km da PA il centro sorge all'estremo Est delle Madonie, quasi sui primi rilievi delle Caronie, su terreni disposti in declivio anche nel centro abitato. Essi hanno caratteristiche geologiche di sabbia ed arenarie a grana variabile, associate ad argille sabbiose. Ha economia prevalentemente retta da una fiorente attività zootecnica cui si attestano attività piccolo industriale di settore. Attiva anche l'agricoltura, l'artigianato e forme di turismo di transito. Di origini antichissime il centro era già "luogo strategico" fortificato nel 1340. Feudo dei Ventimiglia sec. XIV), dei Grifeo (sec. XVII) e dei Valguarnera (fino al XVIII sec.) impianto urbanistico medievale con

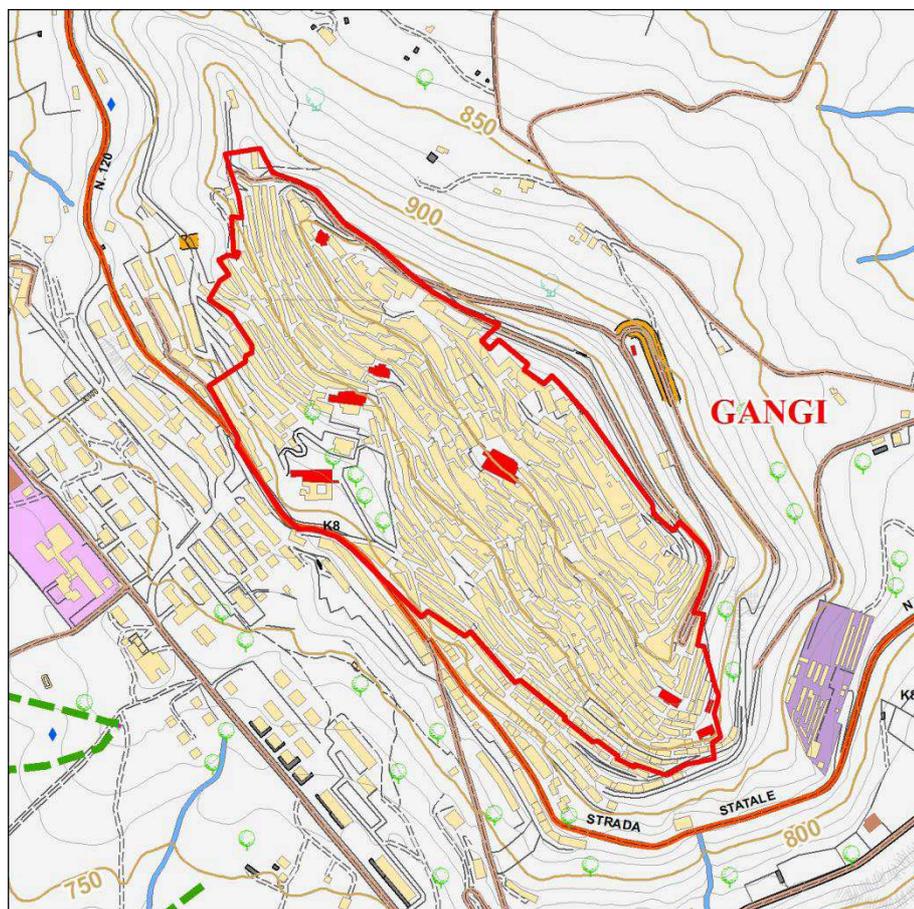
comparti residenziali molto allungati e seguenti le fasce orografiche del colle. Espansioni e sostituzioni settecentesche.

Stato attuale. Il C.S.U. conserva ancora le caratteristiche di centralità e di bacino residenziale, anche in ragione delle minime nuove espansioni.

Prospettive di sviluppo legate alla ripresa delle attività agricole ed al turismo stagionale.

Danni eventuale. Degrado ed abbandono; pochi rimaneggiamenti di facciata ed edilizia di sostituzione.

Osservazioni. Stato di conservazione discreto, buoni i valori paesistici ed ambientali.



Descrizione geografica. A 1050 m.s.m., il centro sorge al limite fra i rilievi delle Madonie e quelli delle Caronie arroccato fra gli alti rami del fiume cui dà il nome, in territorio di sabbie arenarie a grana variabile più o meno cementate ed associate ad argille sabbiose, pedologicamente caratterizzato da regosuoli da rocce argillose. Sismicità di seconda categoria.

Permanenze urbanistiche medievali con espansioni e sostituzioni settecentesche.

Caratteri ambientali medievali di borgo agricolo-gentilizio. Ricco di valori architettonici emergenti.

Tipologia urbana definita dall'andamento delle fasce orografiche secondo cui si allineano i comparti residenziali, con prevalente sviluppo lineare.

Condizione originaria. Strategico-difensivo ed agricolo-feudale.

Condizioni attuali. Centro agricolo e zootecnico segnato dal fenomeno del turismo stagionale.

Estensione del C.S.U.: ettari 25,92

Abitanti (al 2008): **7.266**

Strumento urbanistico (al 9/2009): **scaduto**

Stato di conservazione: mediocre

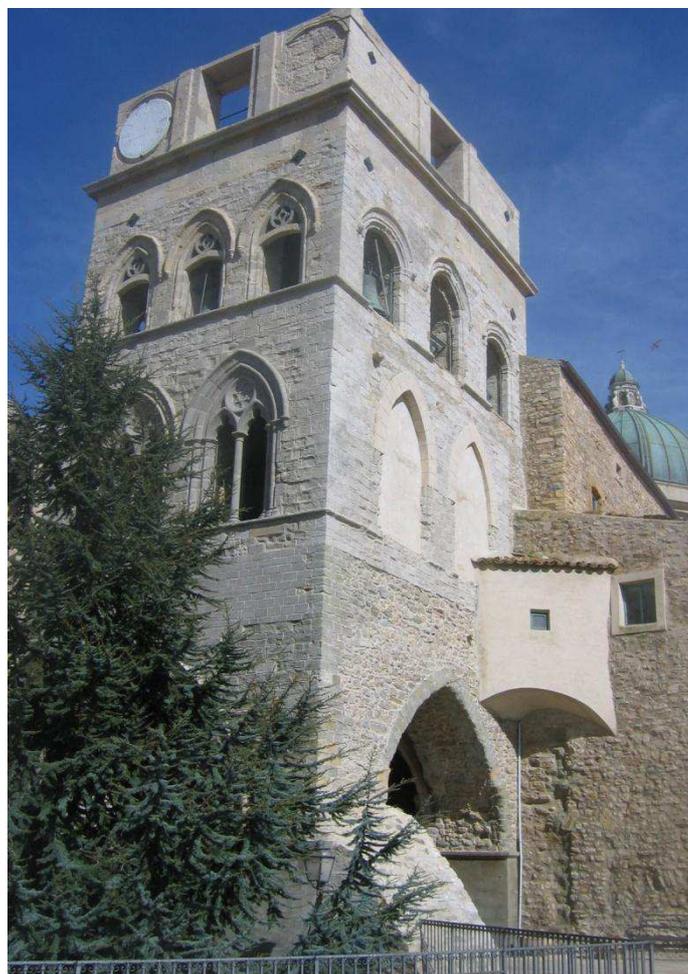
Grado I.P.C.E: 2°

Scheda redatta da G. Gangemi il 21.01.78

Gangi

Elenco dei manufatti di interesse storico-architettonico del C.S.U.

- 1) Chiesa Madre (S. Niccolò di Bari), sec. XVI (torre campanaria del 1337)
- 2) Palazzo del Municipio, sec. XIX
- 3) Palazzo Bongiorno o Li Destri, sec. XVIII
- 4) Castello Ventimiglia, 1318 (rimaneggiata nel sec. XVII:)
- 5) Chiesa del Monte, 1572
- 6) Convento del Monte, 1572
- 7) Palazzo Mocciaro, sec. XIX
- 8) Chiesa di S. Giovanni, sec. XVI (rimaneggiata)
- 9) Chiesa dell'Abbadia
- 10) Monastero delle Benedettine - sec. XVIII (distrutto nel 1930; con annesso Oratorio di S. Pietro del 1368)
- 11) Chiesa di S. Paolo - 1812 (già Oratorio di S. Paolo del 1530)
- 12) Chiesa di S. Giuseppe dei Poveri - sec. XVII
- 13) Chiesa della Trinità - 1909
- 14) Chiesa del SS. Salvatore - sec. XVII (su impianto del sec. XIV)
- 15) Chiesa del Carmelo - sec. XIV (ingrandita nei sec. XVI e XVIII)
- 16) Convento dei Carmelitani di S. Maria del Carmelo sec. XIV
- 17) Ospedale - sec. XIX
- 18) Chiesa dei Cappuccini sec. XVII
- 19) Convento dei Cappuccini - sec. XVII
- 20) Torre cilindrica - sec. XIV
- 21) Chiesa di S. Maria di Gesù - 1665 (già ospizio benedettino del sec. XV, torre campanaria sec. XV)
- 22) Chiesa di S. Lucia
- 23) Chiesa del Collegio di Maria - sec. XVII
- 24) 124) Collegio di Maria - sec. XVII (restaurato nel 1750)
- 25) Chiesa della Catena - sec. XIV (restaurata nel 1647)
- 26) Palazzo Sgadari , sec. XX
- 27) Chiesa di S. Cataldo - 1504
- 28) Chiesa di Piedigrotta sec. XVII (ampliata nel 1834)
- 29) Chiesa dello Spirito Santo - sec. XVII (rimaneggiato sec. XVIII)



Interventi previsti nello Schema di massima del Piano Territoriale Provinciale

L'articolazione degli interventi previsti nello Schema di massima del PTP, distinta per ciascun Comune, riporta l'elenco secondo le priorità determinate dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011 e, successivamente, secondo le previsioni proposte nel Piano le quali sono comunque distinte dalle prime dal contrassegno di asterisco (*).

In effetti la caratterizzazione degli interventi è stata articolata in diverse maniere nello Schema di massima, come può evincersi nella Relazione generale illustrativa e nelle tavole grafiche. Per esempio quella per obiettivi strategici (*competitività, riequilibrio, produttività, accessibilità*) oppure quella discendente dall'art. 13 della L.R. 9/86 (*1. servizi sociali e culturali; 2. Sviluppo economico; 3. Organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente*) oppure quella per competenze (*valori, indirizzi, progetti, negoziati*) oppure ancora quella per fasi di attuazione (*I, II, III e IV fase*). Per ognuna di queste caratterizzazioni è stato predisposto un opportuno elaborato o una tabellazione cui ci si può riferire a secondo dei criteri di valutazione e consultazione che si intendono utilizzare.

Lo scopo dei Dossier tuttavia è quello dell'immediatezza comunicativa degli interventi concretamente e praticamente attribuiti ai singoli territori comunali, a prescindere da altre forme di rappresentazione. Restano esclusi dalla localizzazione comunale gli interventi a carattere generale previsti dal Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011 che per la loro stessa natura non risultano cartografabili e che di seguito vengono riportati in quanto attribuibili a ciascun Comune secondo le esigenze funzionali che saranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione provinciale.

Elenco degli interventi generali del Programma triennale OO.PP. 2009/2011 non cartografabili.

- 1 Strade provinciali ricadenti nell'Area Metropolitana. Lavori di manutenzione straordinaria per il potenziamento della sicurezza stradale mediante la collocazione di barriere di protezione, l'installazione di segnaletica verticale, la formazione di segnaletica orizzontale.
- 2 Interventi di manutenzione straordinaria sugli alvei dei torrenti.
- 3 Realizzazione di un campo eolico per la produzione di energia elettrica potenza 30 MW.
- 4 Progetto per il monitoraggio della sicurezza e delle condizioni meteorologiche dei siti esposti al rischio connesso ai fenomeni atmosferici.
- 5 Lavori di bonifica dell'amianto di tutti gli immobili di proprietà (edifici scolastici, caserme ed uffici)
- 6 Lavori di manutenzione straordinaria e riconversione a metano degli impianti termici degli edifici scolastici.
- 7 Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcuni locali dell'Ente. (istituti scolastici e uffici).
- 8 Lavori di manutenzione straordinaria edifici adibiti a caserme dei C.C..
- 9 Manutenzione straordinaria impianti tecnologici Istituti scolastici.
- 10 Trasformazione a metano e manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici.
- 11 Istituti scolastici a Palermo - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 12 Istituti scolastici in Provincia - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 13 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti e infissi di edifici scolastici a Palermo.
- 14 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti di edifici scolastici in Provincia.
- 15 Manutenzione straordinaria edifici di proprietà adibiti a caserme dei C.C. ubicati nei Comuni della Provincia.
- 16 Realizzazione di un impianto per la produzione di bioetanolo.
- 17 Realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel.
- 18 Lavori di interfacciamento degli impianti solari termici con l'impiantistica esistente.
- 19 Interventi di protezione civile sul patrimonio edilizio e stradale per le calamità naturali ai sensi dell'ordinanza sismica DPCM 21/10/03.
- 20 Ristrutturazione case cantoniere dislocate nel territorio da utilizzare quale sede dei presidi operativi provinciali (P.O.P.) antincendio.

- 1 Lavori per la realizzazione di una strada di collegamento tra la S.S. 120 e la zona artigianale di C.da Rupe Rossa, nel territorio del Comune di Gangi.
- 2 SP 14 di Casalgiordano: lavori di sistemazione dalla prog.va km 0+000 alla C.da Mandralisca in corrispondenza della strada rurale di Bordonaro.
- 3 SP n.62 "Di Case Verdi": B° Maggiore-sotto Borgo Verdi- B° Fiume Salso km.6+650. Lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile e consolidamento di tratti dissestati.
- 4 Rurale n.19 "Di Castel di Lucio": B° Cavalieri-verso Castel di Lucio (sino al confine di provincia). Lavori di M per la ripresa del piano viabile.
- 5 SP n. 14 "di Casalgiordano". Lavori di sistemazione del tronco intermedio tra la prog.va km.ca 8+000 in corrispondenza del bivio della strada rurale di Bordonaro e la prog.va km.ca 15+500 in corrispondenza di passo Virga
- 6 Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 KWp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a LED presso il Liceo Scientifico "Salerno" sito in c/da S. Lorenzo.
- 7 Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 KWp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a LED presso l' I.T.C. per Geometri "G. Salerno" sito in c/da S. Leonardo.
- 8 Progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguimento solare da 9,5 MW per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Gangi.
- 9 Lavori di manutenzione straordinaria degli spazi esterni e delle coperture dell' I.T.G. "Salerno".
- 10 Lavori di manutenzione straordinaria degli spazi esterni (campo di calcetto) del liceo scientifico.
- 11 Restauro del Santuario dello Spirito Santo.
- 12 Rifunionalizzazione del foro boario di Gangi per ospitare una stazione di ingrasso e centro di ricerca.
- 13 Progetto per la realizzazione di una elisuperficie H 24 nel comune di Gangi.
- 14 Polo per la ricerca e lo sviluppo per la zootecnia.
- 15 Dorsale dell'Ennese.

